



REGIONE DEL VENETO

Programma Attuativo Regionale (PAR) del Veneto 2007-2013 -
del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
Asse 4 "Mobilità Sostenibile",

Linea di intervento 4.3 "Altri sistemi di trasporto collettivo a basso impatto ambientale".

PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI SERVIZI PER
L’ELABORAZIONE DI UN MODELLO DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA E MODALE APPLICABILE
A TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE, CON FOCUS DI INDAGINE SUL CAMPO LUNGO L’ASSE
TV-VE”

CUP H12F15000030001

CIG 6526095FF2

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 457 del 07/04/2015, del decreto n. 482 del 18/12/2015 del Direttore della Sezione Mobilità, SRA della Linea di Intervento 4.3, e della determina a contrarre del direttore della Sezione Logistica n. 26 del 21.12.2015 è stata indetta una gara a procedura ristretta sotto soglia comunitaria, ai sensi degli art. 55, comma 6, 121 e 124 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento sotto soglia comunitaria di un incarico di servizio per la elaborazione di un modello di integrazione tariffaria e modale applicabile a tutto il territorio regionale (CIG 6526095FF2), da svolgere all'interno dell'azione 4 del Progetto denominato "Programma di investimento a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-13 per l'acquisto di tecnologia volta ad implementare i sistemi di bigliettazione elettronica (SBE) e per lo sviluppo di un modello di integrazione tariffaria su base regionale" rientrante nella Linea di Intervento 4.3 dell'Asse 4 "Mobilità Sostenibile" del PAR FSC Veneto 2007-2013.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura ristretta ai sensi dell'art.55, c.6, 121 e 124 del D. Lgs. 163/2006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81 e 83 del D.Lgs. 163/06.

Pertanto, trattandosi di procedura ristretta è strutturata in due fasi:

– FASE I di PRE-QUALIFICAZIONE:

in questa fase si verifica il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito;

I concorrenti in possesso di detti requisiti saranno ammessi a partecipare alla gara;

– FASE II di VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

i concorrenti ammessi a partecipare alla gara saranno invitati a presentare l'offerta tecnica ed economica corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni richieste nella lettera-invito, secondo tempi, modalità e condizioni ivi espressamente indicati. In allegato alla lettera-invito verrà trasmesso il capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale di cui al punto VI.3 lett.a) del Bando di gara.

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) fac-simile di domanda

Il presente Disciplinare di gara, allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alla procedura di aggiudicazione e alle condizioni generali e particolari dell'incarico.

Le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, riportati nel presente disciplinare, saranno ulteriormente specificati nella lettera-invito che sarà trasmessa ai concorrenti pre-qualificati.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Oggetto dello studio è la definizione di un sistema tariffario da applicare all'offerta regionale del trasporto pubblico locale sui diversi modi di trasporto. Il servizio comprendente la determinazione della tariffa ed il regolamento per la sua applicazione sarà propedeutico all'introduzione, a livello regionale, di un sistema di bigliettazione integrata basato, in prospettiva, su di una piattaforma tecnologica (già implementata nella maggioranza delle aziende) i cui standard sono definiti dalla Regione.

Nella definizione del sistema tariffario dovranno essere studiate le ipotesi di una sua progressiva adozione, cadenzata sia per ambiti territoriali che tra modalità di trasporto (gomma urbano/gomma extra-urbano/ferrovia).

Il modello dovrà tenere conto delle caratteristiche della biglietto unico regionale a valle dell'identificazione delle caratteristiche tecniche del "titolo regionale" definito con DGR n. 2225 del 26 luglio 2004 "Servizi di

trasporto pubblico locale – L. R. n. 25/1998. Sistema di bigliettazione automatica regionale. Linee guida e standard tecnici per l'interoperabilità". Il programma delle iniziative dev'essere indirizzato ad una progressiva trasformazione dell'utilizzo del titolo di acquisto delle corse che dovrà spostarsi sempre più, secondo quanto previsto dalle suddette "Linee guida sui sistemi di bigliettazione automatica regionale", verso un sistema in cui al tradizionale titolo cartaceo si associa la card ricaricabile attraverso gli sportelli bancomat, la rete internet e/o mediante apposite "app" di telefonia mobile.

L'attività di integrazione dovrà tenere in considerazione la situazione definita dal documento ricognitivo che sarà inviato ai concorrenti ammessi che avranno superato positivamente la fase di prequalifica. Tale documento descrive la tipologia dei titoli e delle tariffe, nonché la situazione tecnologica adottata dai diversi gestori del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio regionale. Lungi dal rappresentare una situazione cristallizzata, tale relazione è da considerarsi come piattaforma di partenza per la previsione di un sistema omogeneo ed integrato tra l'offerta delle singole aziende nei diversi modi di trasporto. Al Soggetto individuato quale fornitore del servizio verrà inoltre fornita la matrice O/D ISTAT 2011 e i dati, suddivisi per azienda, di domanda soddisfatta organizzati per tipologia e titoli di viaggio.

Art. 2 – Attività dell'incarico.

Lo studio tariffario ed il suo regolamento di applicazione dovrà articolarsi attraverso i seguenti elaborati:

- 1) Valutazione critica circa la metodologia di tariffazione meglio applicabile al Veneto: a distanze chilometriche ovvero mediante ipotesi di introduzione di un sistema a "zone", nel quale le tariffe si calcolano contando il numero di zone attraversate per effettuare il percorso desiderato (es. il sistema "Formula" adottato dalla Regione Piemonte o il "Mi muovo" adottato dalla Regione Emilia Romagna) che prevede la creazione di zone tariffarie/percorso cui corrispondono il calcolo automatico delle tariffe ;
- 2) Una proposta di un modello tariffario integrato per il network del Trasporto Pubblico Locale nelle modalità gomma, ferro ed acqua da condividere con Enti/Aziende mediante un processo partecipativo. La soluzione proposta, redatta anche attraverso l'esposizione di soluzioni tecniche anche atte a migliorare e semplificare le linee guida adottate dalla Regione del Veneto in relazione alle recenti evoluzioni di contesto del TPL, dovrà tener conto della disamina dei seguenti elementi:
 - le migliori soluzioni adottabili rispetto all'attuale varietà dei titoli di viaggio offerti in relazione alla validità temporale (biglietto di corsa semplice, abbonamenti settimanali o mensili), e alla discriminazione di determinate tipologie di utenti (ad es. tariffe agevolate agli over 60);
 - analisi dell'articolazione delle tariffe in relazione a:
 - "quantità del servizio di trasporto acquistata": ad es. tariffa "flat" (o "piatta") che non subisce variazioni in relazione alla distanza percorsa, o, alternativamente, per progressioni chilometriche;
 - Viaggi con O/D aventi possibilità di itinerari diversi e/o con differenti modalità di trasporto;
 - proposte di abbonamento integrato tra i diversi modi di trasporto.
- 3) Una proposta di regolamento tariffario che precisi ed identifichi le regole del *clearing* da definire con lo scopo di procedere alla completa interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica. Il documento in particolare dovrà definire le modalità di ripartizione dei proventi:
 - Identificando e fissando le migliori soluzioni di *clearing* interaziendale in relazione all'offerta di trasporto di ogni operatore (passeggeri-km), sulla base dell'utenza servita e allo storico dei ricavi dei singoli gestori;
 - favorendo la ricerca di criteri ispirati ad un approccio "dinamico", suscettibile ad una progressiva evoluzione atta a tener conto della concertazione tra gli Enti di Governo e le Aziende di trasporto con il fine di armonizzarlo, mediante la rilevazione dei processi informativi all'andamento effettivo dell'attività di trasporto effettuata nel corso del tempo.

- 4) La predisposizione di una proposta di soluzione all'integrazione del sistema di trasporto tra le modalità ferroviaria e quello gomma, mediante la definizione di distinte ipotesi per la migrazione delle tariffe in ambito ferroviario dal sistema scaglioni chilometrici a zone, o, in alternativa all'armonizzazione al sistema dei scaglioni chilometrici (in relazione alle scelte operate con riferimento al precedente p.2).
- 5) Identificazione delle caratteristiche e dell'architettura generale del sistema di raccolta e concentrazione dei dati, garanzia e consistenza temporale degli stessi, delle modalità di implementazione degli algoritmi da utilizzarsi infine per la validazione delle soluzioni adottate.
- 6) Analisi degli impatti dell'introduzione del Sistema Tariffario regionale, eventualmente graduato nel tempo e per diverse zone, sull'Utenza e sulle Aziende.

Art. 3 – Modalità di esecuzione ed elaborati finali

La realizzazione dello studio dovrà partire prendendo in considerazione i casi di integrazione tariffaria già operati negli ambiti sub regionali, quali: l'integrazione della linea Treviso – Portogruaro, l'integrazione tariffaria dell'area urbana e suburbana di Padova, l'integrazione dell'area urbana e suburbana di Treviso, l'integrazione tariffaria operata sulle relazioni Villafranca-Verona e Verona-San Bonifacio, le più recenti esperienze di integrazione effettuate in provincia di Belluno e in alcune linee sperimentali in provincia di Treviso.

Lo svolgimento delle attività sopra descritte dovrà essere condotto favorendo un approccio aperto al confronto e allo scambio di informazioni con gli Enti di Governo e le Aziende di trasporto al fine di costituire un tavolo istituzionale tra la Regione e i Soggetti interessati alle soluzioni proposte.

Le attività sopra descritte si concretizzano nella produzione dei seguenti elaborati finali:

1. Modello tariffario integrato regionale;
2. Regolamento tariffario atto ad identificare le regole del clearing per procedere alla completa interoperabilità dei SBA;
3. Documento metodologico e cronoprogramma delle del processo di attuazione del sistema tariffario legato all'attuazione del S.B.A.
4. Documento descrittivo della struttura informatica per la gestione del clearing.

Art. 4 – Importo a base di gara

L'importo complessivo a base di gara per l'affidamento è € 155.737,70 - IVA esclusa

Gli oneri della sicurezza, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, non sussistono in quanto il presente affidamento ha per oggetto servizi di natura intellettuale.

Art. 5 – tempi di esecuzione e durata del contratto

Il contratto avrà una durata di 10 mesi a partire dalla sua sottoscrizione. Le attività dovranno essere eseguite entro il 31/12/2016.

La consegna degli elaborati definitivi concernenti l'incarico di consulenza dovrà avvenire in formato cartaceo e su supporto informatico.

Art. 6 – Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare domanda di partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici di cui all'art. 34, del Codice dei contratti, con l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06 e in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I consorzi di cui all'art.34 lett.b) del del D.Lgs. 163/06 e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di domanda di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura, pena l'esclusione sia del consorzio che del consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara dei concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, se la situazione di controllo o qualsiasi ulteriore relazione, anche di fatto, comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Art. 7 – Requisiti per la partecipazione alla gara

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti:

- a) requisiti di carattere generale:
 - assenza cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice dei Contratti;
 - assenza cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011;
 - che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06;
 - che, in caso di consorzi stabili o di cooperative non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06;
 - per i quali la Stazione appaltante non accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
 - che, in caso di avvalimento, non si avvalgono della stessa impresa ausiliaria, ovvero che non siano impresa ausiliaria di altro concorrente;
- b) requisiti di idoneità professionale:
 - iscrizione presso la CCIAA o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
- c) requisiti di capacità economico-finanziario:
 - fatturato specifico per servizi, analoghi a quello posto a base di gara, realizzato negli ultimi cinque esercizi finanziari (2011/2012/2013/2014/2015) alla data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo a base di gara (€ 155.737,70, Iva esclusa).
- d) requisiti tecnico-professionale:
 - realizzazione (Completa o in corso) negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, attività di consulenza e studio per l'elaborazione di modelli tariffari e/o di studi di integrazione tariffario effettuata per un Ente di governo territoriale, Ente locale o Società di gestione di servizi di trasporto di linea.
Per ogni servizio svolto, la dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del committente, il suo indirizzo, il numero telefonico e di fax, la descrizione del servizio, la data di inizio e fine dello stesso, la natura e l'importo del servizio prestato;

Art. 8 – Subappalto e avvalimento

E' vietato il subappalto

Ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, potrà soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In caso di avvalimento il concorrente dovrà allegare quanto previsto dal comma 2 dell'articolo citato che si intende integralmente richiamato.

Art. 9 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica logistica@pec.regione.veneto.it fino al sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana

Ai sensi dell'art. 6 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 10 del Codice degli Appalti e s.m.i., le funzioni di responsabile del procedimento sono attribuite al Direttore della Sezione Logistica

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.regione.veneto.it

Art. 10 – PASSOE

Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere-generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS-ANAC. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS-ANAC, secondo le istruzioni ivi contenute, e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 11 – Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad €. 20,00 (venti/00 euro) scegliendo tra le modalità deliberate dall'ANAC. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

PARTE I – PREQUALIFICA DEI CONCORRENTI

Art. 12 – Termini e Modalità di presentazione delle domande

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti previsti dal presente Disciplinare dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la relativa domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI.

Qualora il termine di 30 giorni cada in giorno festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata al primo giorno feriale utile.

Si precisa che tutta la documentazione di gara, ivi compresa l'istanza di partecipazione, dovrà essere redatta in lingua italiana; in caso di dichiarazioni/documentazioni non in lingua italiana, le stesse dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

Modalità di presentazione della istanza di partecipazione:

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dal presente bando - sottoscritta digitalmente pena esclusione e non ammissibilità - deve essere trasmessa, nel termine sopra indicato, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mobilita@pec.regione.veneto.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "GARA A PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DI UN MODELLO DI INTEGRAZIONE TARIFFARIA E MODALE APPLICABILE A TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE"

Le domande trasmesse fuori dei termini o con modalità differenti dalla posta elettronica certificata sono considerate inammissibili. A tal fine fanno fede la data e l'ora di arrivo della PEC risultante dal sistema di protocollo informatico della Regione Veneto.

Art. 13 – Esame delle richieste di partecipazione pervenute

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, saranno invitati, con successiva lettera-invito, a presentare, entro un termine perentorio, l'offerta, ai sensi dell'art. 55, comma 6, del D.Lgs. 163/06.

Unitamente alla lettera-invito verrà trasmesso il capitolato speciale descrittivo e prestazionale - al momento in fase di redazione- in modo da consentire a tutti gli operatori economici invitati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione della offerta.

Resta inteso che in questa fase, nessun dato riferito all'offerta tecnica ed economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nei documenti.

PARTE II – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 13 – Modalità di presentazione delle offerte

I concorrenti pre-qualificati dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando, a pena di esclusione, le condizioni fissate nella successiva lettera-invito

Art. 14 – Procedura di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83, comma 1, del D.Lgs. 163/06.

La valutazione delle offerte, demandata alla Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, avverrà secondo i seguenti criteri:

- 1) Offerta tecnica max 80/100
- 2) Offerta economica max 20/100

La definizione dei sub criteri e dei sub punteggi sarà dettagliata nella Lettera di invito.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo della formula di cui all'allegato P del DPR 207/10.

Art. 15 – Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative all'offerta, assegnando allo stesso un termine non inferiore a 15 giorni e procede ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

La Stazione Appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appare anormalmente bassa e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Art. 16 – Tutela della privacy – accesso agli atti

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i si informa che i dati forniti saranno trattati dalla Stazione appaltante per finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica, che dovranno essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica.

Art. 17 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dal presente Disciplinare, si precisa che si rimanda alle norme di legge attualmente in vigore in materia di appalti.